



# **CITTA' DI TEANO**

PROVINCIA DI CASERTA

## **REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA**

Modifiche Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 51  
in vigore dal 22/10/2016

# **REGOLAMENTO PER LA TOPONOMASTICA**

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 5/02/2004**

## **Art 1 Oggetto**

I provvedimenti che concernono la denominazione di strade e di luoghi pubblici in genere sono adottati dalla Giunta Comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia e del presente Regolamento.

## **Art 2**

### ***Istituzione de/la commissione consultiva perla Toponomastica e le Iscrizioni commemorative***

L'Amministrazione Comunale per l'adozione dei provvedimenti di cui al precedente articolo si avvale, come organo consultivo, della Commissione per la Toponomastica e le Iscrizioni Commemorative.

## **Art 3**

### ***La motivazione della deliberazione ed i casi d'urgenza***

Nel provvedimento deliberativo di cui all'art. 1 deve essere menzionato il parere espresso dalla "Commissione Consultiva per la Toponomastica e le Iscrizioni Commemorative" e deve essere motivata l'eventuale decisione in difformità col parere medesimo.

In casi di particolare urgenza, il Sindaco o l'Assessore delegato possono chiedere la discussione urgente nella Giunta Comunale su una proposta di deliberazione predisposta dal competente Ufficio toponomastica.

## **Art4**

### ***Compiti della Commissione***

Nell'espressione dei pareri la Commissione Toponomastica deve tutelare la storia toponomastica di Teano e del suo territorio e curare che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile, antica e moderna, della città, nonché i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale.

E' compito della Commissione suggerire ed indicare all'Amministrazione comunale tutte le modalità toponomastiche diverse dalla normale segnaletica stradale, e regolate da apposita normativa, che riguardino aree di circolazione e luoghi significativi della città.

Il parere della Commissione sulla materia del presente regolamento prevale su quelli espressi eventualmente da altri organi, purché non stabiliti per legge.

## **Art5**

### ***Composizione***

La Commissione è composta da sei membri nominati dal Consiglio Comunale, con votazione – segreta e scelta limitata a due nomi per ogni votante.

Il Segretario della Commissione può essere un membro della stessa ovvero un dipendente comunale.

I membri della Commissione devono, per professione, per incarichi istituzionali, per fama, essere esperti di storia e cultura locale, di architettura, di topografia, di glottologia, di musica, di scienze matematiche fisiche e naturali, di diritto, di scienze umane, di archivistica, o di altra materia la cui conoscenza possa al meglio contribuire ai compiti assegnati alla commissione. Non sono membri della Commissione eventuali esperti di argomenti specifici invitati formalmente dal Presidente della Commissione a partecipare a determinate riunioni.

Il Sindaco è membro di diritto della Commissione e potrà partecipare alle sedute anche a mezzo di un suo delegato.

## **Art 6**

### ***Risorse economiche di Bilancio***

L'Amministrazione Comunale garantisce nel proprio Bilancio idonee risorse per far fronte alle esigenze connesse alle attività previste nel presente Regolamento.

## **Art 7**

### ***Gratuità della funzione***

Ai componenti della commissione non è riconosciuto alcun compenso.

## **Art8**

### ***Durata della Commissione, insediamento e procedure di nomina***

La Commissione ha la stessa ***durata del*** Consiglio Comunale.

La Commissione è insediata dal Sindaco entro tre mesi dall' insediamento del Consiglio Comunale.

Il Sindaco presiede la prima riunione di insediamento della commissione per la Toponomastica; entro 10 giorni dalla elezione dei suoi componenti, nel corso della quale sarà nominato il Presidente ed il Vice presidente.

Il Presidente e il Vicepresidente della Commissione sono nominati nella prima seduta.

Per la validità delle sedute della Commissione è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti.

La Commissione è convocata dal Presidente, almeno 15 giorni prima della seduta, salvo i casi di urgenza. La convocazione deve essere inviata presso il domicilio indicato dai componenti, anche per posta elettronica.

In caso di cessazione dalla carica del Presidente per qualsiasi causa, il Vicepresidente provvede alla convocazione della Commissione entro i trenta giorni successivi alla cessazione per l'elezione del nuovo Presidente.

## **Art8-bis**

### ***Durata della Commissione, insediamento e procedure di nomina***

Per il principio di trasparenza e per aiutare il C.C., la nomina da parte del CC della commissione per la toponomastica, sarà preceduta da un avviso pubblico per consentire agli interessati di proporre la propria candidatura. In ogni caso il C.C. resta libero di attingere o meno dall'elenco di candidati.

## **Art 9**

### ***Sede della Commissione***

La sede della Commissione è presso la Ripartizione Tecnica - Ufficio Toponomastica.

La Commissione si avvale delle prestazioni della Ripartizione Tecnica - Ufficio toponomastica e, per quanto necessario, di tutti gli altri Servizi e uffici comunali.

I suddetti Servizi/Uffici sono tenuti a prestare la loro opera, per quanto di competenza, ed a presenziare con il loro responsabile o delegato ai lavori della commissione quando richiesto.

## **Art10**

### ***Criteri fondamentali per le denominazioni***

Criteri informativi per la denominazione di strade e di luoghi pubblici sono:

- a. che il toponimo, indicante persone, avvenimenti, località od altro, sia idoneo, sotto ogni aspetto, ad una funzione toponomastica;
- b. che prima di ogni attribuzione di nuovo toponimo sia valutata la toponomastica preesistente nei documenti storici o nella memoria e, per le nuove aree di circolazione, sia verificata l'esistenza di eventuali denominazioni spontanee nate fra gli abitanti della zona, anche se ciò non avrà valore vincolante per il parere della Commissione;
- c. che i nuovi nomi da assegnare siano strettamente legati alla città ed al suo territorio o siano di tale rilevanza nazionale o internazionale per cui la scelta della denominazione sia indicativa dell'interesse della comunità teanese;
- d. che le modifiche dei toponimi già esistenti, vengano attentamente vagliate per non variare l'assetto territoriale già valido ai fini toponomastici e storici e non creare disagi ai cittadini ivi residenti.

La disposizione di cui al punto d) non è operante nel caso di parziali modifiche a parti di aree di circolazione che successivamente alla prima denominazione abbiano acquisito la caratteristica di area autonoma o che creino problemi di individuazione per i cittadini. Altre deroghe al punto d), che comunque escludano i toponimi di valore storico, dovranno essere ampiamente

motivate; è possibile mediante cartelli aggiuntivi, commemorare antiche e popolari denominazioni senza variare la toponomastica attuale.

Ne/ caso di variazioni dei toponimi ad aree di circolazione esistenti, l'Ufficio Toponomastica, una volta esecutiva la relativa deliberazione, informerà i cittadini residenti e le attività economiche interessate, dando tutti gli elementi per tutti gli adeguamenti del caso.

## **Art 11**

### ***Onomastica del toponimo e targhe***

Salvo quanto disposto dal nuovo codice della strada le targhe toponomastiche dovranno riportare per esteso l'onomastica del toponimo.

Le targhe, per i viali e in alcune zone di particolare pregio paesistico, dovranno essere di pietra, di marmo o ceramica affisse a muro o su palina, fatte salve le eventuali prescrizioni degli strumenti urbanistici particolareggiati.

## **Art 12**

### ***Competenze della Commissione***

La Commissione agisce autonomamente ovvero si pronuncia su:

- a. le richieste generiche di cui all'art. 23 e, se le ritiene ammissibili, da' incarico ai Servizio Tecnico- ufficio toponomastica di reperire idonee aree di circolazione, eventualmente formulando indicazioni in proposito;
- b. l'ammissibilità delle richieste specifiche di cui al predetto art. 23 e sulle proposte dell'ufficio toponomastica nell'espletamento del compito di cui al punto a);
- c. la preferenza da accordare fra più toponimi specificamente ammessi o proposti in riferimento ad una stessa area di circolazione e a nomi di nuovi isolati o edifici. La Commissione dovrà prioritariamente esaminare le proposte di toponimo, sia specifiche che generiche, approvate con mozione o risoluzione del Consiglio Comunale.

I toponimi presentati a titolo di richiesta specifica qualora non prescelti, passano fra le richieste generiche e sono trattati alla stessa stregua, inseriti cioè nell'elenco di toponimi idonei per area. Nei casi di particolare urgenza l'ufficio toponomastica, informato il Presidente della commissione, può ricorrere nella predisposizione di proposte di deliberazione all'elenco dei toponimi approvati senza destinazione specifica.

Per ogni toponimo approvato deve essere indicato il luogo o area di circolazione, previa ricerca storica sui toponimi preesistenti, in cui gli stessi potranno trovare applicazione.

## **Art 13**

### ***L'assegnazione dei toponimi***

Il parere della Commissione in materia di toponomastica è obbligatorio ed è dato maggioranza:

- per l'assegnazione di toponimi da nominativi di persone decedute da meno dieci anni;
- per cambiamenti di denominazione di aree di circolazione;
- per denominazioni rispetto alle **quali l'ufficio toponomastica abbia** evidenziato difficoltà di pronuncia, di ortografia o di comprensione;
- per casi di quasi-omonimia con altre denominazioni esistenti.

## **Art 14**

### ***Le iscrizioni commemorative***

Anche in materia di iscrizioni commemorative, nei casi di cui all'art. 18, il parere della Commissione è obbligatorio. Esso peraltro è vincolante unicamente per quanto attiene al testo delle iscrizioni medesime.

Il parere della Commissione per la Toponomastica è obbligatorio anche in merito alla tutela dei toponimi dei luoghi, rispetto ai quali la commissione si attiene ai toponimi antichi, e della toponomastica orale, sulla base sia di prove documentarie che testimoniali; a tale scopo le denominazioni delle aree di nuova edificazione, ancorché private, dovranno essere sottoposte al parere della Commissione.

## **Art 15**

### ***Tipologie delle iscrizioni commemorative***

La competenza della Commissione Consultiva per la Toponomastica e le Iscrizioni Commemorative, per quanto attiene a queste ultime, si riferisce per materia specificamente a:

- iscrizioni lapidarie da apporre a iniziativa di privati, o di Enti diversi dai Comune, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da esso immediatamente leggibili;
- iscrizioni lapidarie da apporre a cura e spese del Comune.

La predetta competenza non si limita all'approvazione del testo delle iscrizioni lapidarie, ma si estende anche al luogo della loro apposizione ed alle loro caratteristiche materiali sulla scorta di quanto riferisce in proposito il Servizio Tecnico - ufficio toponomastica.

## **Art 16**

### ***Strumentazione urbanistica e toponomastica***

Gli atti attuativi delle previsioni di Piano Regolatore Generale, sue varianti o piani particolareggiati che riguardino nuove edificazioni nonché aree di circolazione in fieri o in corso di modifica del tracciato, devono essere trasmesse, unitamente alla cartografia tecnica relativa, al Servizio Tecnico - Ufficio Toponomastica, affinché si predisponga alla denominazione di dette aree anche previa ricerca storica, sopralluogo e consultazione dei documenti e di chiunque conservi la memoria sulla toponomastica dei luoghi interessati.

Le risultanze dell'attività della Commissione Toponomastica saranno inserite nella proposta di delibera di denominazione a cura del Servizio Tecnico - Ufficio toponomastica è da questo comunicate anche alla Commissione Edilizia Integrata.

## **Art 17**

### ***Le richieste di denominazione generiche e specifiche***

Le richieste di denominazione, per qualsiasi tipo di area di circolazione, possono essere avanzate da ciascun membro della Commissione Toponomastica, da Consiglieri Comunali, Enti pubblici o privati, Associazioni a carattere nazionale o locale, partiti politici, istituti, circoli, organizzazioni sindacali, comitati ovvero almeno 50 cittadini.

Le richieste medesime possono essere generiche, ossia con la sola indicazione del toponimo, lasciando al Comune di determinare a quale area di circolazione attribuirlo, oppure specifiche se comprensive di tale determinazione.

In ambedue i casi, chiunque avanzi proposte di denominazione deve presentare, oltre alla richiesta, anche una esauriente relazione che spieghi i motivi per cui si vuole intitolare un'area e illustri gli elementi che avvalorano l'accoglimento dell'istanza.

La commissione può richiedere supplementi di documentazione o rigettare la richiesta che non può essere discussa nuovamente per almeno tre anni successivi al rigetto.

## **Art 18**

### ***Altre denominazioni***

L'Amministrazione sente il parere della Commissione Consultiva per la Toponomastica e le Iscrizioni Commemorative anche per quanto riguarda la denominazione di scuole, impianti sportivi, giardini, edifici, lottizzazioni e, in generale, località, strutture e aree diverse da quelle di circolazione pubblica.

## **Art 19**

### ***Iscrizioni su proprietà private***

Chi propone le iscrizioni lapidarie deve accludere nella richiesta l'autorizzazione scritta del proprietario dell'immobile e l'autorizzazione, per gli immobili sottoposti ai vincoli storico paesaggistici, della Soprintendenza ai Monumenti e garantire la copertura finanziaria per la predisposizione e messa in opera, nonché la stretta osservanza dei dettati della Commissione per quanto attiene al testo.

In ogni caso l'approvazione della Commissione non sostituisce altre autorizzazioni o permessi comunali, quando questi siano necessari per altro titolo e per altre norme.

Nel caso in cui la Commissione ravvisi l'opportunità di ricordare in modo particolare personaggi o avvenimenti legati fisicamente a edifici particolari la stessa ha facoltà di raccomandare all'Amministrazione l'apposizione di determinate iscrizioni lapidarie a spese del Comune.

#### **Art 20**

#### ***La Commissione proporrà al Comune anche il primo stradario Storico Amministrativo della Città di Teano***

In sede di prima applicazione la Commissione proporrà al Comune l'istituzione di nuovi toponimi e le modifiche ritenute indispensabili per strutturare il primo Stradario Storico Amministrativo della Città di Teano.

Dopo la redazione dello Stradario Storico, l'attività ordinaria della Commissione si svolgerà di norma con una riunione ogni sei mesi per la valutazione delle istanze pervenute.

#### **Art 21**

#### ***Norma di rinvio***

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente regolamento, si rinvia alla legislazione in materia.